

Determina Dirigenziale Area Tecnica URB

asset.URB-DD26.089 del 25/08/2026

del registro delle determinine

OGGETTO	Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” (M1C3) finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU - Linea A “Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati”. PROGETTO “FUTURE IN THE PAST - LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA” - A.10 “INTERVENTO DI RECUPERO PER L'ACCESSIBILITÀ IN SICUREZZA DELLE VIE DEI RUDERI E LA FRUIZIONE DEGLI IPOGEI (INTORNO DELLA CHIESA MATRICE)”. Presa d’atto delle ulteriori lavorazioni disposte dal Direttore dei lavori con Ordine di Servizio n. 4 ai sensi dell’art. 21, comma 1, dell’Allegato II.18 al D.Lgs. n. 36/2023 - Approvazione dell'asestamento tecnico-contabile e del quadro economico rimodulato - Rideterminazione degli importi contrattuali dell’impresa esecutrice e dei professionisti incaricati - Approvazione degli schemi degli atti integrativi necessari al relativo perfezionamento e contestuale assunzione degli impegni integrativi di spesa
CUP	B27B22000130006
CIG Lavori	AQ B7B846C10A - CS BA6BE09313
CIG DL	B69B1C9C0D
CIG CSE	B69B4D3E13
CIG DOA	B6B279EB04

l’anno 2026 giorno 25 del mese di agosto, in Bari, nella sede dell’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio (da ora ASSET), in via G. Gentile, n. 52,

l’ing. Michele Luisi, dirigente a tempo indeterminato e Responsabile della Direzione dell’Area tecnica “Studi e Progetti Urbani”, in virtù della delega conferita in data 08.01.2026, per le procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi afferenti alla predetta Area,

- VISTA** la Legge regionale Puglia n. 41 del 02.11.2017 rubricata “*Legge di riordino dell’Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)*” e s.m.i;
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell’ASSET n.1 del 10.01.2018 con la quale l’Agenzia, in attesa dell’emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell’AREM;

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1711 del 23.09.2019 con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale n. 1604 del 21.11.2022 e n. 1775 del 30.11.2022 con le quali è prorogato l'incarico di Direttore Generale dell'agenzia regionale ASSET in favore dell'ing. Raffaele Sannicandro;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 321 del 15.07.2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, di conferma dell'ing. Raffaele Sannicandro come Direttore Generale dell'ASSET;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 25.02.2020, con la quale è stata approvata la "Struttura organizzativa e dotazione organica" di questa Agenzia;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'A.S.S.E.T. n. 418 del 23.12.2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e il bilancio pluriennale di previsione 2026-2028;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 173 del 26.06.2025 con la quale è stata assegnata all'ing. Michele Luisi la Direzione Tecnica dell'Area tecnica "Studi e Progetti Urbani" sino al 31.12.2026, e conferita la completa responsabilità delle attività e i servizi collegati alla predetta Area secondo le direttive del Direttore generale dell'ASSET;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 12/2026 dell'08.01.2026 recante "Delega delle funzioni dirigenziali relativamente alle procedure di affidamento di contratti pubblici per servizi, forniture e lavori";
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 66 del 06.02.2026 con la quale è stata disposta l'immissione in ruolo di n. 1 unità con qualifica dirigenziale, profilo Dirigente Amministrativo, vincitrice della procedura concorsuale pubblica indetta con D.D.G. n. 146/2025 del 03.06.2025, individuata nella Dott.ssa Tatiana De Sandi;
- VISTO** il PIAO dell'ASSET per il triennio 2026-2028, approvato con determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 53/2026 del 30.01.2026;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», e in particolare l'art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- VISTO** anche l'art. 9 del suddetto decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente
- VISTO** il D.P.C.M. 7 dicembre 2021, recante «*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*»;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA** la manifestazione d'interesse promossa dal Dipartimento Cultura, Turismo e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e rivolta a tutti i comuni pugliesi per la candidatura di progetti pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, da finanziare con i fondi NextGenerationEU dell'Unione europea, nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*", Investimento 2.1 "*Attrattività dei borghi*" - Linea di azione A, a titolarità del Ministero della Cultura;
- VISTO** il Progetto pilota presentato dal Comune di Accadia titolato "*Future in the past - La rinascita del "Rione Fossi" di Accadia*" (CUP B27B22000130006);
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2022, n. 276 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha individuato "*Future in the past - La rinascita del "Rione Fossi" di Accadia*" (CUP B27B22000130006) quale progetto pilota da sottoporre al Ministero della Cultura per il finanziamento di un progetto di rigenerazione culturale sociale ed economica di particolare valore e significato, da finanziare a valere sulle risorse dell'Investimento 2.1 "*Attrattività dei borghi*", Linea di azione A;
- VISTO** il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 7 giugno 2022 di approvazione dell'elenco complessivo delle proposte finanziabili a valere sul PNRR, Investimento 2.1. "*Attrattività dei borghi*", e di assegnazione delle risorse al progetto pilota del Comune di Accadia, per l'importo complessivo di € 20.000.000,00;
- VISTO** il disciplinare d'obblighi del 2 settembre 2022 tra l'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, il Comune di Accadia individuato come Soggetto beneficiario e attuatore, e la Regione Puglia rappresentata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, quale struttura incaricata di seguire l'attuazione del Progetto Pilota di Accadia;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1233 del 05.09.2022 di approvazione di una convenzione quadro tra Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e ASSET finalizzata allo svolgimento di attività di interesse comune per la progettazione ed attuazione di interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo della Regione Puglia;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2022, n. 1565 di approvazione dello schema di Accordo di Programma tra Regione Puglia, ASSET e Comune di Accadia per la progettazione ed esecuzione degli interventi ricompresi nell'ambito del PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" - CUP B27B22000130006, pubblicata sul BURP n. 134 del 12.12.2022;
- VISTO** l'Accordo di Programma Regionale sottoscritto in data 7 dicembre 2022 tra Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ASSET e Comune di Accadia, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, per la progettazione ed esecuzione di interventi di recupero conservativo, restauro, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture previsti nell'ambito del PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" (CUP B27B22000130006), a valere su risorse PNRR – Missione 1 - Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" – INVESTIMENTO 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI";
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 578 del 28.12.2022 di presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma Regionale, repertoriato dall'Ufficiale Rogante di Regione Puglia in data 13.12.2022 al n. 024730;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL);
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., e il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante il "Codice dei beni culturali e del Paesaggio";
- VISTO** il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. rubricato "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di

contratti pubblici", come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;

Premesso che

- l'ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione Puglia nonché, nei casi previsti, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini dello sviluppo di programmi e progetti riguardanti le politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e della salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
- in attuazione dell'Accordo di Programma regionale del 07.12.2022 finalizzato all'attuazione del Progetto Pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" (CUP B27B22000130006), ASSET ha il compito e la responsabilità di eseguire specifici interventi, tra cui l'intervento A.10 denominato "Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)", originariamente finanziato per l'importo complessivo di € 1.850.000,00;

Considerato che

- con Determina Dirigenziale n. 118 del 15.09.2025, è stato aggiudicato l'appalto per l'esecuzione dei lavori relativi agli interventi A.10, A.13 e A.14, da attuarsi mediante Accordo quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 (CIG AQ B7B846C10A);
- in data 08.10.2025 è stato sottoscritto con l'operatore economico NEOS RESTAURI S.R.L., con sede legale in Altamura (BA), Partita IVA n. 07538190724, l'Accordo Quadro (CIG AQ B7B846C10A), avente ad oggetto l'esecuzione degli interventi di competenza ASSET, tra i quali l'intervento A.10, con applicazione del ribasso unico del 25,50% offerto in sede di gara;
- con contratto Rep. n. 75 del 13.06.2025 è stato affidato all'Ing. Francesco Casullo, P. IVA 01242380713, l'incarico di "Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione" relativo ai lavori dell'intervento A.10, per un importo contrattuale di € 24.525,56, oltre IVA e oneri previdenziali;
- con contratto Rep. n. 80 del 18.06.2025 è stato affidato all'Ing. Giovanni Chirizzi, P. IVA IT04036330753, l'incarico di "Direzione lavori, misura e contabilità, certificato di regolare esecuzione" per il suddetto intervento, per un importo contrattuale di € 37.293,78, oltre IVA e oneri previdenziali;
- con contratto Rep. n. 79 del 18.06.2025 è stato affidato all'Arch. Carmine Robbe, P. IVA 07528020725, l'incarico di "Direzione operativa per le opere architettoniche in assistenza alla Direzione Lavori" per i lavori dell'intervento A.10, per un importo contrattuale di € 9.810,23, oltre IVA e oneri previdenziali;
- con contratto sottoscritto in data 24.06.2025 è stato affidato alla società Lorenzoni Daniele Restauri S.r.l., P. IVA 08207760722, l'incarico di "Restauratore delle strutture murarie della Chiesa Matrice" per i lavori dell'intervento A.10, per un importo contrattuale di € 5.377,68, oltre IVA;
- ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, la geol. Daniela Di Carne è stata nominata Responsabile unico del progetto nell'ambito delle rispettive procedure di affidamento dei predetti servizi tecnici;

- con Determina del Direttore Generale n. 64 del 05.02.2026 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento A.10 denominato "Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)", nella revisione finale 01/2026 (acquisita agli atti con prot. n. 656 del 03.02.2026), per l'importo complessivo di € 1.850.000,00;
- in data 17.03.2026 è stato stipulato con NEOS RESTAURI S.r.l. il Contratto Specifico n. 2, Rep. n. 56/2026, relativo all'esecuzione dei lavori dell'intervento A.10 (CIG derivato BA6BE09313), per l'importo netto originario di € 669.602,49, oltre IVA, di cui € 605.315,46 per lavori al netto del ribasso ed € 64.287,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- con Determina del Direttore Generale ASSET n. 129 del 19.03.2026 è stata approvata la prima rimodulazione post aggiudicazione del quadro economico dell'intervento A.10, con la quale sono state accertate economie di gara complessivamente pari ad € 227.907,36;
- con Determina Dirigenziale dell'Area Tecnica URB n. 60 del 10.06.2026 è stata approvata, tra l'altro, la seconda rimodulazione del quadro economico dell'intervento A.10, conseguente al riutilizzo delle economie di gara autorizzato dal Ministero della Cultura, giusta autorizzazione prot. MIC_MIC_UNITA-PNRR_SERV_I_310320260001985-P del 31.03.2026;
- con Determina Dirigenziale dell'Area Tecnica URB n. asset.URB-DD26.084 del 07.08.2026 è stata approvata la Perizia di Variante n. 1 relativa all'appalto dei lavori dell'intervento A.10, unitamente al conseguente quadro economico rimodulato, per l'importo complessivo finanziato di € 2.072.980,63, comprensivo delle ulteriori risorse destinate all'intervento sulla base delle autorizzazioni rilasciate dal Ministero della Cultura con note prot. MIC|MIC_UNITA-PNRR_SERV_I|24/06/2026|0004590-P e prot. MIC|MIC_UNITA-PNRR_SERV_I|29/07/2026|0006205-P, richiamate nel medesimo provvedimento;
- in esecuzione della predetta determinazione, in data 10.08.2026 è stato sottoscritto il Primo Atto Aggiuntivo al Contratto Specifico n. 2, Rep. n. 146/2026, con il quale l'importo contrattuale netto è stato rideterminato in € 1.004.273,53 e il termine per l'ultimazione dei lavori è stato fissato al 25.08.2026;
- con Determina Dirigenziale dell'Area Tecnica URB n. asset.URB-DD26.085 dell'11.08.2026 sono state approvate le modifiche dei contratti relativi ai servizi tecnici resesi necessarie in conseguenza della Perizia di Variante n. 1, successivamente perfezionate mediante la sottoscrizione dei rispettivi atti integrativi e, in particolare:
 - atto integrativo al contratto dell'ing. Giovanni Chirizzi, Direttore dei lavori, sottoscritto in data 17.08.2026;
 - atto integrativo al contratto dell'ing. Francesco Casullo, Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, sottoscritto in data 18.08.2026;
 - atto integrativo al contratto dell'arch. Carmine Robbe, Direttore operativo, Rep. n. 147/2026;
 - atto integrativo al contratto della società Lorenzoni Daniele Restauri S.r.l., Rep. n. 148/2026;

Considerato inoltre che

- il Comune di Accadia, con nota del 12.08.2026, acquisita al prot. ASSET n. 5031 del 20.08.2026, ha richiesto di valutare la possibilità di eseguire ulteriori interventi di messa in sicurezza e

recupero della piazzetta posta a tergo del muro in pietrame lungo via Chiesa e dei ruderi prospicienti, individuati catastalmente dalle particelle 535, 536 e 537;

- il RUP, con comunicazione di pari data, ha invitato il Direttore dei lavori a verificare la necessità degli interventi, la relativa compatibilità tecnica, economica e temporale e la sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 21, comma 1, dell'Allegato II.18 al D.Lgs. n. 36/2023;
- il Direttore dei lavori ha conseguentemente predisposto apposita relazione tecnica e, sulla base delle relative conclusioni, ha impartito l'Ordine di servizio n. 4 del 19 agosto 2026, acquisito al prot. n. 5311 del 20.08.2026, ai sensi dell'art. 21, comma 1, dell'Allegato II.18 al D.Lgs. n. 36/2023, con i seguenti elaborati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - AC6_Var_OdS4-D-06 – Planimetria con individuazione delle aree e dei manufatti interessati
 - AC6_Var_OdS4-A-04 – Computo metrico estimativo delle ulteriori lavorazioni
 - AC6_Var_OdS4-A-01 – Quadro economico comparativo
 - AC6_Var_OdS4-A-07 – Cronoprogramma comprensivo delle ulteriori lavorazioni;
- il predetto Ordine di servizio è stato sottoscritto digitalmente, per integrale presa visione e accettazione, dalla società NEOS RESTAURI S.r.l. in data 20 agosto 2026, acquistando efficacia dalla data della relativa sottoscrizione, secondo quanto espressamente previsto nel medesimo atto;
- a seguito dell'efficacia dell'Ordine di servizio n. 4, la Stazione appaltante è chiamata, con il presente provvedimento, a recepirne gli effetti tecnici, economici, contabili e contrattuali, ad approvare il Quadro economico rimodulato e a provvedere al perfezionamento delle modifiche dei contratti interessati;

Richiamato

- l'art. 21, comma 1, dell'Allegato II.18 al D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale non sono considerati varianti in corso d'opera gli interventi disposti dal Direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, finalizzati a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati, che non modificano qualitativamente l'opera e che non comportano una variazione, in aumento o in diminuzione, superiore al 20% del valore di ogni singola categoria di lavorazione, nel limite del 10% dell'importo complessivo contrattuale, qualora vi sia disponibilità finanziaria nel quadro economico tra le somme a disposizione della Stazione appaltante;

Preso atto che il Direttore dei lavori, nella relazione allegata all'Ordine di servizio n. 4, ha attestato la sussistenza dei presupposti previsti dalla citata disposizione e, in particolare, che le ulteriori lavorazioni:

- risultano funzionali alla sicurezza dei luoghi, alla tutela e conservazione dei beni interessati e al completamento organico e alla fruibilità in sicurezza dell'area;
- costituiscono interventi di dettaglio, consistenti nell'estensione a un'area contermini di lavorazioni analoghe a quelle già previste e in parte eseguite, integralmente riconducibili alla categoria OG2;
- sono finalizzate a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati;
- rispettano i limiti economici stabiliti dall'art. 21, comma 1, dell'Allegato II.18 al D.Lgs. n. 36/2023;

- risultano compatibili con le risorse disponibili nel quadro economico;
- non modificano qualitativamente l'opera e sono tecnicamente coordinabili con le lavorazioni in corso, alle condizioni indicate nel cronoprogramma esecutivo e sulla base degli impegni assunti dall'impresa;
- sono ritenute ricomprese, per natura, tipologia, tecniche esecutive e materiali, nell'ambito degli atti di assenso già acquisiti;

Preso atto, pertanto, che

- le ulteriori lavorazioni sono riconducibili alla fattispecie disciplinata dall'art. 21, comma 1, dell'Allegato II.18 al D.Lgs. n. 36/2023 e non sono considerate variante in corso d'opera;
- l'importo delle ulteriori lavorazioni è stato determinato in complessivi **€ 93.594,70**, di cui € 91.783,32 per lavori soggetti a ribasso ed € 1.811,38 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- a seguito dell'applicazione del ribasso contrattuale, l'importo netto delle ulteriori lavorazioni ammonta a **€ 70.189,95**, di cui € 68.378,57 per lavori ed € 1.811,38 per oneri della sicurezza;
- il predetto importo netto rappresenta un incremento del 6,99% rispetto all'importo contrattuale di € 1.004.273,53, come rideterminato a seguito della Perizia di Variante n. 1, e rispetta pertanto il limite del 10% previsto dall'art. 21, comma 1, dell'Allegato II.18 al D.Lgs. n. 36/2023;
- si rende necessario recepire gli effetti economici e contrattuali delle lavorazioni disposte mediante la stipulazione di apposito atto integrativo al contratto in essere, ferma restando la loro qualificazione come interventi non costituenti variante in corso d'opera;

Precisato che

- per effetto delle ulteriori lavorazioni, l'importo netto complessivo del contratto con NEOS RESTAURI S.r.l. viene elevato da € 1.004.273,53 a **€ 1.074.463,48**, oltre IVA;
- l'ulteriore somma da impegnare in favore dell'impresa è pari a € 70.189,95, oltre IVA al 10% per € 7.019,00, per complessivi **€ 77.208,95**;

Considerato altresì che

- l'esecuzione delle ulteriori lavorazioni disposte con l'Ordine di servizio n. 4 richiede lo svolgimento di ulteriori prestazioni professionali di direzione dei lavori, direzione operativa per le opere architettoniche e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, non ricomprese nella determinazione dei corrispettivi già pattuiti, come successivamente rideterminati a seguito della Perizia di Variante n. 1;
- le suddette prestazioni supplementari risultano strettamente connesse all'esecuzione dell'appalto principale e necessarie alla corretta esecuzione delle nuove lavorazioni;
- l'esecuzione delle ulteriori prestazioni professionali supplementari non può essere affidata ad un diverso operatore economico senza arrecare un significativo pregiudizio tecnico, funzionale ed economico alla corretta esecuzione dell'intervento, avuto riguardo allo stato di avanzamento dell'esecuzione, in fase di ultimazione, e alla necessaria continuità delle attività di direzione e coordinamento tecnico;
- le prestazioni supplementari non alterano la natura generale dei rispettivi contratti, ma ne estendono l'oggetto limitatamente alle attività connesse alle ulteriori lavorazioni;

Richiamato

- l'art. 120 del D.lgs 36/2023 che disciplina la modifica dei contratti durante il periodo di efficacia, e in particolare:
 - il comma 1, lett. b), secondo cui la modifica dei contratti di appalto in corso di validità è consentita, senza una nuova procedura di affidamento, per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previste nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;
 - il comma 2, ai sensi del quale, nei casi di cui al comma 1, lett. b), l'eventuale aumento di prezzo non può eccedere il 50 per cento del valore del contratto iniziale e, in caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica;

Dato atto che

- ricorrono, pertanto, i presupposti previsti dall'art. 120, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 per la modifica dei contratti relativi ai predetti servizi tecnici;
- i maggiori corrispettivi da riconoscere ai professionisti sono stati determinati limitatamente alle prestazioni supplementari rese necessarie dall'ordine di servizio n. 4, in conformità ai criteri di cui all'Allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023 e all'art. 8, comma 4, dei rispettivi contratti originari, con applicazione dei ribassi pattuiti in sede di affidamento;
- in particolare, l'importo integrativo da riconoscere per le maggiori prestazioni è quantificato come segue:
 - per l'ing. Giovanni Chirizzi, Direttore dei lavori, è riconosciuto un ulteriore corrispettivo di **€ 11.000,00**, corrispondente al 29,50% del valore iniziale di € 37.293,78; tenuto conto dell'incremento già riconosciuto con l'atto integrativo di cui sopra, il corrispettivo contrattuale è ulteriormente rideterminato da € 55.293,78 a **€ 66.293,78**, oltre IVA e oneri previdenziali;
 - per l'ing. Francesco Casullo, Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, è riconosciuto un ulteriore corrispettivo di **€ 5.000,00**, corrispondente al 20,39% del valore iniziale di € 24.525,56; tenuto conto dell'incremento già riconosciuto con l'atto integrativo di cui sopra, il corrispettivo contrattuale è ulteriormente rideterminato da € 36.525,56 a **€ 41.525,56**, oltre IVA e oneri previdenziali;
 - per l'arch. Carmine Robbe, Direttore operativo per le opere architettoniche, è riconosciuto un ulteriore corrispettivo di **€ 2.000,00**, corrispondente al 20,39% del valore iniziale di € 9.810,23; tenuto conto dell'incremento già riconosciuto con l'atto integrativo di cui sopra, il corrispettivo contrattuale è ulteriormente rideterminato da € 14.710,23 a **€ 16.710,23**, oltre IVA e oneri previdenziali;
- ciascuna modifica, singolarmente considerata, è inferiore al limite del 50 % del rispettivo contratto iniziale, ai sensi dell'art. 120, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, come risulta dalla documentazione istruttoria conservata agli atti;
- i corrispettivi così rideterminati sono ritenuti congrui e proporzionati rispetto alle prestazioni professionali supplementari da eseguire;
- i professionisti interessati hanno manifestato la propria disponibilità a eseguire le prestazioni

- supplementari alle condizioni economiche sopra indicate;
- l'incremento complessivo dei corrispettivi professionali ammonta a € 18.000,00, oltre contributi previdenziali al 4% pari a € 720,00 e IVA al 22% pari a € 4.118,40, per complessivi **€ 22.838,40**, e trova integrale copertura nelle somme a disposizione della Stazione appaltante previste nel quadro economico rimodulato allegato al presente provvedimento;
- si rende pertanto necessario assumere i relativi impegni di spesa, come segue:
 - in favore dell'Ing. Giovanni Chirizzi, in qualità di Direttore dei Lavori, per € 11.000,00, oltre contributo previdenziale al 4% e IVA al 22%, per complessivi **€ 13.956,80**;
 - in favore dell'Ing. Francesco Casullo, per € 5.000,00, oltre contributo previdenziale al 4% e IVA al 22%, per complessivi **€ 6.344,00**;
 - in favore dell'Arch. Carmine Robbe, in qualità di Direttore Operativo per le opere architettoniche in assistenza alla Direzione Lavori, per € 2.000,00, oltre contributo previdenziale al 4% e IVA al 22%, per complessivi **€ 2.537,60**;
- è stato predisposto uno schema di atto integrativo volto a disciplinare le prestazioni integrative, i relativi corrispettivi e ogni conseguente obbligo delle parti;
- il Quadro Economico rimodulato recepisce altresì l'integrazione delle risorse destinate agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, fermo restando che la relativa costituzione, quantificazione e destinazione saranno disposte con successivo e specifico provvedimento, nel rispetto del vigente Regolamento dell'Agenzia;

Precisato che

- il Quadro Economico rimodulato, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, recepisce le ulteriori lavorazioni, le prestazioni professionali supplementari e i relativi oneri previdenziali e fiscali;
- la predetta rimodulazione non modifica l'importo complessivo dell'intervento, che resta pari a € 2.072.980,63, e assicura la copertura finanziaria delle spese derivanti dal presente provvedimento mediante le risorse già assegnate;
- la quantificazione delle eventuali ulteriori risorse destinate agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e l'assunzione del relativo impegno di spesa saranno effettuate con successivo e separato provvedimento, sulla base del vigente Regolamento ASSET e del relativo prospetto di calcolo;

Dato atto inoltre che

- la pubblicazione del provvedimento all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero

il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

- la presente determina è stata sottoposta ex ante a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.D.G. n. 408 del 23/09/2022 "Approvazione del Piano sulla situazione del personale ASSET e parità di genere (GEP) 2022-2024. L'impatto di genere stimato è: neutro;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 s.m.i., come aggiunto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012, non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ritenuto di dover provvedere nel merito,

DETERMINA

- a. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato.
- b. Di prendere atto della richiesta formulata dal Comune di Accadia con nota prot. n. 4442 del 12.08.2026 e delle conseguenti verifiche eseguite dal Direttore dei lavori, riportate nella relazione tecnica acquisita al prot. ASSET n. 5311 del 20.08.2026.
- c. Di prendere atto dell'Ordine di servizio n. 4 del 19.08.2026, impartito dal Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 21, comma 1, dell'Allegato II.18 al D.Lgs. n. 36/2023 e sottoscritto digitalmente, per integrale presa visione e accettazione, da NEOS RESTAURI S.r.l. in data 20.08.2026, unitamente ai relativi elaborati, richiamati in narrativa, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
- d. Di approvare, per quanto di competenza della Stazione appaltante, le risultanze tecniche, economiche e contabili dell'Ordine di servizio n. 4 e dei relativi elaborati, dando atto che le lavorazioni ivi previste costituiscono interventi di dettaglio finalizzati a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati, riconducibili alla fattispecie prevista dall'art. 21, comma 1, dell'Allegato II.18 al D.Lgs. n. 36/2023 e, pertanto, non considerati variante in corso d'opera.
- e. Di approvare, in particolare, l'assestamento tecnico-contabile e il Quadro economico rimodulato dell'Intervento A.10, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (**Allegato 1**), che mantiene inalterato l'importo complessivo finanziato dell'intervento, pari a € 2.072.980,63.
- f. Di dare atto che l'importo delle ulteriori lavorazioni ammonta, al netto del ribasso contrattuale, a complessivi € 70.189,95, di cui € 68.378,57 per lavori ed € 1.811,38 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
- g. Di dare atto che, per effetto delle ulteriori lavorazioni disposte con l'Ordine di servizio n. 4, l'importo netto complessivo del Contratto Specifico n. 2 stipulato con NEOS RESTAURI S.r.l. è elevato da € 1.004.273,53 a € 1.074.463,48, oltre IVA.
- h. Di approvare lo schema di atto integrativo al Contratto Specifico n. 2 stipulato con NEOS RESTAURI S.r.l., allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**), volto a recepire gli effetti giuridici, economici e contabili delle ulteriori lavorazioni, ferma restando la loro qualificazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, dell'Allegato II.18 al D.Lgs. n. 36/2023.

- i. Di approvare, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera b), e comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, per le motivazioni tecniche ed economiche espresse in narrativa, le modifiche in aumento dei contratti stipulati con l'ing. Giovanni Chirizzi, l'arch. Carmine Robbe e l'ing. Francesco Casullo, necessarie per lo svolgimento delle prestazioni professionali supplementari connesse alle lavorazioni disposte con l'Ordine di servizio n. 4, nonché il relativo schema di atto integrativo, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 3**).
- j. Di approvare la modifica del contratto Rep. n. 80/2025 stipulato con l'ing. Giovanni Chirizzi, riconoscendo un ulteriore corrispettivo netto di € 11.000,00 e rideterminando l'importo contrattuale complessivo da € 55.293,78 a € 66.293,78, oltre contributo previdenziale e IVA.
- k. Di approvare la modifica del contratto Rep. n. 75/2025 stipulato con l'ing. Francesco Casullo, riconoscendo un ulteriore corrispettivo netto di € 5.000,00 e rideterminando l'importo contrattuale complessivo da € 36.525,56 a € 41.525,56, oltre contributo previdenziale e IVA.
- l. Di approvare la modifica del contratto Rep. n. 79/2025 stipulato con l'arch. Carmine Robbe, riconoscendo un ulteriore corrispettivo netto di € 2.000,00 e rideterminando l'importo contrattuale complessivo da € 14.710,23 a € 16.710,23, oltre contributo previdenziale e IVA.
- m. Di dare atto che il valore di ciascuna delle modifiche di cui ai precedenti punti, singolarmente considerata, è inferiore al 50% del valore del rispettivo contratto iniziale, ai sensi dell'art. 120, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023.
- n. Di impegnare in favore di NEOS RESTAURI S.r.l., a integrazione delle somme già impegnate con D.D. n. asset.URB-DD26.084/2026, l'ulteriore somma netta di € 70.189,95, oltre IVA al 10 % pari a € 7.019,00, per complessivi **€ 77.208,95**, con imputazione sul capitolo "Fondo per la valorizzazione del Rione Fossi ad Accadia".
- o. Di impegnare in favore dell'ing. Giovanni Chirizzi, a integrazione delle somme già impegnate con D.D. n. asset.URB-DD26.085/2026, l'ulteriore somma netta di **€ 11.000,00**, oltre contributo previdenziale e IVA di legge, per complessivi **€ 13.956,80**, con imputazione sul suddetto capitolo "Fondo per la valorizzazione del Rione Fossi ad Accadia".
- p. Di impegnare in favore dell'ing. Francesco Casullo, a integrazione delle somme già impegnate con D.D. n. asset.URB-DD26.085/2026, l'ulteriore somma netta di € 5.000,00, oltre contributo previdenziale e IVA di legge, per complessivi € 6.344,00, con imputazione sul medesimo capitolo "Fondo per la valorizzazione del Rione Fossi ad Accadia".
- q. Di impegnare in favore dell'arch. Carmine Robbe, a integrazione delle somme già impegnate con D.D. n. asset.URB-DD26.085/2026, l'ulteriore somma netta di € 2.000,00, oltre contributo previdenziale e IVA di legge, per complessivi € 2.537,60, con imputazione sul medesimo capitolo "Fondo per la valorizzazione del Rione Fossi ad Accadia".
- r. Di dare atto che la spesa complessiva derivante dall'attuazione del presente provvedimento, pari a **€ 100.047,35**, di cui € 77.208,95 relativi alle ulteriori lavorazioni ed € 22.838,40 relativi alle prestazioni professionali supplementari, trova integrale copertura nelle somme a disposizione della Stazione Appaltante previste nel Quadro economico rimodulato dell'intervento A.10, finanziato nell'ambito delle risorse PNRR - Missione 1 - Componente 3 - Cultura 4.0 - Misura 2

“Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.1
“Attrattività dei borghi storici”.

- s. Di dare atto che gli impegni di spesa di cui ai precedenti punti trovano integrale copertura sul capitolo "Fondo per la valorizzazione del Rione Fossi ad Accadia" del Bilancio ASSET, nell'ambito delle somme a disposizione del Quadro economico rimodulato dell'intervento A.10, approvato con il presente provvedimento.
- t. Di dare atto che il Quadro Economico Rimodulato approvato prevede l'adeguamento del Fondo per le Funzioni Tecniche ex art. 45 D.Lgs. 36/2023, rinviando a un successivo e separato provvedimento l'assunzione del relativo impegno di spesa, la costituzione del fondo e la ripartizione delle quote spettanti al personale dipendente ASSET, nel rispetto dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e del vigente Regolamento dell'Agenzia.
- u. Di dare atto che le modifiche contrattuali approvate con il presente provvedimento saranno perfezionate mediante la sottoscrizione digitale dei relativi atti integrativi da parte del Direttore Generale, in rappresentanza della Stazione appaltante, e dei rispettivi contraenti, secondo gli schemi approvati, provvedendo altresì, ove necessario, al conseguente adeguamento delle garanzie e delle coperture assicurative in relazione ai nuovi importi contrattuali.
- v. Di disporre la trasmissione del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza e interesse, ai seguenti soggetti: RUP, Geol. Daniela Di Carne, e relativo supporto, Arch. Viviana D'Ambruoso, Direttore dei Lavori (Ing. Giovanni Chirizzi), Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (Ing. Francesco Casullo), Direttore Operativo per le opere architettoniche (Arch. Carmine Robbe), NEOS RESTAURI S.r.l., Responsabile Unico per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ASSET, Comune di Accadia e Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
- w. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ASSET (<http://asset.regione.puglia.it>), ai sensi della normativa vigente.
- x. Di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Si attesta:

- l'esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento;
- la regolarità tecnica e la correttezza del procedimento in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate.

il RUP
geol. Daniela Di Carne

Si attesta che la somma complessiva lorda di **€ 100.047,35** (euro centomilaquarantasette/35), comprensiva dell'IVA al 10% relativa alle ulteriori lavorazioni, nonché dei contributi previdenziali e dell'IVA al 22% relativi alle prestazioni professionali supplementari, rientra nei limiti assegnati dal bilancio di previsione 2026-2028 dell'ASSET e trova disponibilità nella voce "Fondo per la valorizzazione del Rione Fossi ad Accadia".

il Dirigente Amministrativo
dott.ssa Tatiana De Sandi

il Dirigente Area tecnica "Studi e Progetti Urbani"
ing. Michele Luisi

Per presa d'Atto
Il Direttore Generale
ing. Raffaele Sannicandro

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> per quindici giorni consecutivi.

È redatto unicamente come documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata e sarà inviato al sistema di Conservazione di InnovaPuglia S.p.A. in attuazione a quanto previsto dall'art. 44, comma 1, del CAD.

il responsabile dell'albo online

Allegato 1

A.10 "INTERVENTO DI RECUPERO PER L'ACCESSIBILITÀ IN SICUREZZA DELLE VIE DEI RUDERI E LA FRUIZIONE DEGLI IPOGEI (INTORNO DELLA CHIESA MATRICE)

		Quadro economico Progetto ESECUTIVO 1° stralcio	Quadro economico post aggiudicazione (DD26.129 del 19/03/2026)	Quadro economico rimodulato post autorizzazione MIC (DD26.060 del 10/06/2026)	Quadro Economico VARIANTE (DD26.84 del 07/08/2026)	Quadro Economico OdS DL n.4
	Voce					
A	SOMME A BASE D'APPALTO					
a.1	AC1 - Lavori preliminari di pulitura e messa in sicurezza (compresi oneri sicurezza) - fase conclusa	127.030,66 €	127.030,66 €	127.030,66 €	127.030,66 €	127.030,66 €
a.2	AC2 - Indagini (compresi oneri sicurezza) - fase conclusa	23.200,97 €	23.200,97 €	23.200,97 €	23.200,97 €	23.200,97 €
a.3	AC3 - Indagini archeologiche nell'area dell'ex chiesa matrice (compresi oneri sicurezza) - fase conclusa	46.096,32 €	46.096,32 €	46.096,32 €	46.096,32 €	46.096,32 €
a.4	AC5 - 2° Piano indegini archeologiche nell'area dell'ex chiesa matrice (compresi oneri sicurezza) - fase conclusa	61.047,77 €	61.047,77 €	61.047,77 €	61.047,77 €	61.047,77 €
a.5	AC6 - Lavori intervento di recupero (A MISURA)	812.503,97 €	605.315,46 €	605.315,46 €	605.315,46 €	605.315,46 €
a.5.1	AC6 - VAR - Lavori illuminazione				197.275,98 €	197.275,98 €
a.5.2	AC6 - VAR - Lavori escl.illuminazione				255.888,56 €	255.888,56 €
a.5.3	AC6 - OdS4 - Lavori					91.783,32 €
	Ribasso offerto (25,50%)				- 115.556,96 €	- 138.961,70 €
a.6	AC6 - ONERI SICUREZZA intervento di recupero (A MISURA)	64.287,03 €	64.287,03 €	64.287,03 €	61.350,49 €	63.161,87 €
	Sommano AC6	876.791,00 €	669.602,49 €	669.602,49 €	1.004.273,53 €	1.074.463,48 €
	SOMMANO A	1.134.166,72 €	926.978,21 €	926.978,21 €	1.261.649,25 €	1.331.839,20 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
1	Rilievi accertamenti e indagini da eseguirsi in corso d'opera	- €	14.500,00 €	14.500,00 €	500,00 €	500,00 €
2	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento di eventuali interferenze	- €	- €	- €	- €	- €
3	Imprevisti su AC6 (IVA esclusa)	87.600,00 €	66.900,00 €	66.900,00 €	100.000,00 €	60.000,00 €
4	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'art. 60 e art. 120, comma 1 del Codice (IVA esclusa)	122.175,81 €	122.048,08 €	122.048,08 €	135.661,86 €	83.433,54 €
5	Acquisizioni aree e immobili, indennizi	- €	- €	- €	- €	- €
6	Incentivo funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/2023)	22.683,33 €	22.683,33 €	22.683,33 €	25.232,98 €	26.636,78 €
7	Spese tecniche	283.766,79 €	283.179,36 €	305.538,15 €	352.864,39 €	375.702,79 €
7.1	Progettazione FTE ed Esecutiva 1° lotto (AC1+AC2+AC3+AC4+AC5+AC6) + D.LL. e C.S.E. (AC1+AC2+AC3)	138.183,53 €	138.183,53 €	138.183,53 €	138.183,53 €	138.183,53 €
7.1b	Progettazione impiantistica e Direzione operativa			17.622,00 €	17.622,00 €	17.622,00 €
7.2	Direzione Lavori, Misura e contabilità, Liquidazione, Coordinamento ufficio D.LL. AC5 e AC6	37.670,48 €	€ 37.293,78	€ 37.293,78	55.293,78 €	66.293,78 €
7.3	Direzione Operativa AC6	9.909,32 €	€ 9.810,23	€ 9.810,23	14.710,23 €	16.710,23 €
7.4	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione AC5 e AC6	24.773,29 €	€ 24.525,56	€ 24.525,56	36.525,56 €	41.525,56 €
7.5	Verifica della progettazione ex art. 42 D.Lgs. 36/2023 AC6	- €	- €	- €	- €	- €
7.6	Collaudo e Revisione tecnico contabile (tecnico amministrativo, statico ed altri eventuali collaudi specialistici) AC6	- €	- €	- €	- €	- €
7.7	Archeologia in fase di esecuzione AC5 e AC6	8.160,00 €	€ 7.995,98	€ 7.995,98	€ 7.995,98	€ 7.995,98
7.7b	Restauratore in fase di progettazione e di esecuzione AC5 e AC6	4.953,12 €	€ 5.377,68	€ 5.377,68	7.777,68 €	€ 7.777,68
7.8	Tecnico procedure espropriative	- €	- €	- €	- €	- €
7.9	Contributo previdenziale (4%)	8.945,99 €	8.927,47 €	9.632,35 €	11.124,35 €	11.844,35 €
7.10	IVA su spese tecniche (22%)	51.171,06 €	51.065,13 €	55.097,04 €	63.631,28 €	67.749,68 €
8	spese per attività di consulenza o di supporto	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	500,00 €	500,00 €
9	spese commissione giudicatrici	5.000,00 €	- €	- €	- €	- €
10	spese pubblicità e notifiche	2.000,00 €	- €	- €	- €	- €
11	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche (art.116 c.11 D.Lgs. 36/2023)	10.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
12	Imposte e contributi dovuti per legge (ANAC, IRAP, etc.)	1.000,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
13	IVA su AC6 (10%)	113.416,67 €	66.960,25 €	66.960,25 €	100.427,35 €	107.446,35 €
13'	IVA su a.1, a.2,a.3, a.4, a.5 (22%)		56.622,66 €	56.622,66 €	56.622,66 €	56.622,66 €
14	IVA su B1, B3, B4, B8, B9, B10, B11 (22%)	53.190,68 €				
14'	IVA su B3, B4 (10%)		18.894,81 €	18.894,81 €	23.566,19 €	14.343,35 €
14''	IVA su B1, B8, B9, B10, B11 (22%)		9.790,00 €	9.790,00 €	2.420,00 €	2.420,00 €
15	Fondo salva-opere ex art. 47, comma 1-bis, D.L 34/2019		1.035,94 €	1.035,94 €	1.035,94 €	1.035,94 €
16	Economie di gara residue non rimodulate (giusta autorizzazione prot. MIC_MIC_UNITA-PNRR_SERV_I_310320260001985-P)			205.548,57 €	- €	- €
	SOMMANO B	715.833,28 €	695.114,43 €	923.021,80 €	811.331,38 €	741.141,43 €
	COSTO COMPLESSIVO (A+B)	1.850.000,00 €	1.622.092,64 €	1.850.000,00 €	2.072.980,63 €	2.072.980,63 €
	ECONOMIE	- €	227.907,36 €	- 0,00 €	0,00 €	- €
	FINANZIAMENTO	1.850.000,00 €	1.850.000,00 €	1.850.000,00 €	2.072.980,63 €	2.072.980,63 €
	ECONOMIE INTERVENTO E.1			25.677,95 €		
	ECONOMIE INTERVENTO A.13			197.302,68 €		

Allegato n.2 alla determina asset.URB-DD26.089 composto da 5 facciate

**SCHEMA ATTO INTEGRATIVO AL CONTRATTO SPECIFICO N. 2
PER IL RECEPIMENTO DELLE ULTERIORI LAVORAZIONI DISPOSTE CON ORDINE DI SERVIZIO N. 4**
(art. 21, comma 1, dell'Allegato II.18 al D.Lgs. n. 36/2023)

PROGETTO "FUTURE IN THE PAST" - LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA (FG)

Intervento A.10 *"Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)"*

CUP: B27B22000130006

CIG A.Q.: B7B846C10A

CIG Contratto Specifico 2: BA6BE09313

TRA

ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, con sede legale in Bari, Via Giovanni Gentile n. 52, C.F. 93485840727, in persona del Direttore Generale **Ing. Raffaele Sannicandro**, di seguito denominata **"Stazione Appaltante"**;

E

NEOS RESTAURI S.R.L., con sede legale in Altamura (BA), Via della Roverella n. 44, C.F. e P.IVA 07538190724, in persona del Legale Rappresentante **Sig. Saverio Notario**, di seguito denominata **"Appaltatore"**;

Di seguito congiuntamente denominate le "Parti",

Premesso che

- con Accordo Quadro sottoscritto in data 8 ottobre 2025 (CIG B7B846C10A), ASSET ha affidato all'Appaltatore l'esecuzione degli interventi A.10, A.13 e A.14 ricompresi nel Progetto Pilota PNRR "Future in the Past – La rinascita del Rione Fossi di Accadia", nell'ambito della Missione 1 – Componente 3 – Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" – Linea A;
- in data 17 marzo 2026 è stato sottoscritto il Contratto Specifico n. 2 (CIG BA6BE09313), avente ad oggetto l'esecuzione dell'intervento A.10 *"Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)"*, per un importo contrattuale netto pari ad € 669.602,49, di cui € 605.315,46 per lavori soggetti a ribasso ed € 64.287,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, corrispondente al ribasso offerto in sede di gara del 25,50%;

- con Determina Dirigenziale Area Tecnica URB n. asset.URB-DD26.084 del 7 agosto 2026 è stata approvata la Perizia di Variante n. 1 e il conseguente quadro economico rimodulato dell'intervento A.10;
- in esecuzione della predetta determinazione, in data 10 agosto 2026 è stato sottoscritto il Primo Atto Aggiuntivo al Contratto Specifico n. 2, Rep. n. 146/2026, con il quale l'importo contrattuale netto è stato rideterminato in € 1.004.273,53 e il termine per l'ultimazione dei lavori è stato fissato al 25 agosto 2026;
- con nota prot. n. 4442 del 12 agosto 2026, acquisita al prot. ASSET n. 5031 del 20 agosto 2026, il Comune di Accadia ha richiesto di valutare ulteriori interventi di messa in sicurezza e recupero della piazzetta posta a tergo del muro in pietrame lungo via Chiesa e dei ruderi prospicienti, individuati catastalmente dalle particelle 535, 536 e 537;
- all'esito delle verifiche tecniche richieste dal RUP, il Direttore dei lavori ha impartito l'Ordine di servizio n. 4 del 19 agosto 2026, acquisito al prot. ASSET n. 5311 del 20 agosto 2026, ai sensi dell'art. 21, comma 1, dell'Allegato II.18 al D.Lgs. n. 36/2023;
- l'Ordine di servizio n. 4, unitamente ai relativi elaborati, è stato sottoscritto digitalmente dall'Appaltatore in data 20 agosto 2026 per integrale presa visione e accettazione, acquistando efficacia dalla medesima data;
- le ulteriori lavorazioni disposte con il predetto Ordine di servizio costituiscono interventi di dettaglio finalizzati a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati e, ricorrendo i presupposti attestati dal Direttore dei lavori, non sono considerate variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 21, comma 1, dell'Allegato II.18 al D.Lgs. n. 36/2023;
- con Determina Dirigenziale Area Tecnica URB n. asset.URB-DD26.____ del ____ agosto 2026, la Stazione Appaltante ha preso atto dell'Ordine di servizio n. 4, ne ha approvato le risultanze tecniche, economiche e contabili e ha approvato lo schema del presente Atto quale Allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- il presente Atto recepisce gli effetti giuridici, economici e contabili delle ulteriori lavorazioni già ordinate e accettate, ferma restando la loro qualificazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, dell'Allegato II.18 al D.Lgs. n. 36/2023;
- per quanto non espressamente modificato dal presente Atto integrativo, restano integralmente confermate ed efficaci tutte le clausole contenute nell'Accordo Quadro sottoscritto in data 8 ottobre 2025, nel Contratto Specifico n. 2, Rep. n. 56/2026, e nel Primo Atto Aggiuntivo, Rep. n. 146/2026, che si intendono integralmente richiamati;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Oggetto dell'Atto integrativo

1. Il presente Atto recepisce nel Contratto Specifico n. 2 gli effetti giuridici, economici e contabili delle ulteriori lavorazioni disposte dal Direttore dei lavori con Ordine di servizio n. 4 del 19 agosto 2026, ai sensi dell'art. 21, comma 1, dell'Allegato II.18 al D.Lgs. n. 36/2023, già integralmente accettate dall'Appaltatore in data 20 agosto 2026.

2. L'Appaltatore conferma di accettare e di eseguire le predette lavorazioni senza riserva o eccezione alcuna, agli stessi patti, prezzi, condizioni, obblighi e modalità previsti dall'Accordo Quadro, dal Contratto Specifico n. 2, dal Primo Atto Aggiuntivo Rep. n. 146/2026 e dal Capitolato Speciale d'Appalto, fatte salve le sole modifiche espressamente disciplinate dal presente Atto.
3. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto, ancorché non materialmente allegati, l'Ordine di servizio n. 4 e i seguenti elaborati:
 - AC6_Var_OdS4-D-06 - Planimetria con individuazione delle aree e dei manufatti interessati;
 - AC6_Var_OdS4-A-04 - Computo metrico estimativo delle ulteriori lavorazioni;
 - AC6_Var_OdS4-A-01 - Quadro economico comparativo;
 - AC6_Var_OdS4-A-07 - Cronoprogramma comprensivo delle ulteriori lavorazioni.

Art. 2 - Rideterminazione dell'importo contrattuale

1. L'importo delle ulteriori lavorazioni, al netto del ribasso contrattuale del 25,50%, è pari a complessivi € 70.189,95 (euro settantamilacentottantanove/95), di cui € 68.378,57 per lavori ed € 1.811,38 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge.
2. Per effetto delle ulteriori lavorazioni, l'importo netto complessivo del Contratto Specifico n. 2, già rideterminato in € 1.004.273,53 con il Primo Atto Aggiuntivo Rep. n. 146/2026, è elevato a € 1.074.463,48 (euro unmilionesettantaquattromilaquattrocentosessantatré/48), oltre IVA.
3. Il maggiore importo trova copertura nel quadro economico rimodulato dell'intervento A.10, approvato con la Determina Dirigenziale richiamata in premessa.
4. Le Parti convengono che, anche con riferimento alle lavorazioni introdotte dall'Ordine di servizio richiamato in premessa, resta confermata l'applicazione dell'invariato ribasso d'asta del 25,50% offerto dall'Appaltatore in sede di gara.
5. Il nuovo importo contrattuale costituisce il parametro economico di riferimento per la contabilizzazione dei lavori, l'adeguamento della garanzia definitiva e delle coperture assicurative e ogni ulteriore effetto connesso all'esecuzione del Contratto Specifico n. 2.

Art. 3 - Prezzi e contabilizzazione

1. Le ulteriori lavorazioni sono contabilizzate applicando i prezzi riportati negli elaborati economici dell'Ordine di servizio n. 4, assoggettati, ove previsto, al ribasso contrattuale del 25,50%, nonché gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
2. L'Appaltatore dichiara di conoscere e accettare espressamente i prezzi e le quantità indicati nei predetti elaborati, già accettati mediante la sottoscrizione digitale dell'Ordine di servizio n. 4, senza riserva o eccezione alcuna.

Art. 4 - Termini e modalità di esecuzione

1. Resta fermo il termine del 25 agosto 2026 per l'ultimazione delle lavorazioni già affidate anteriormente all'Ordine di servizio n. 4.

2. Le ulteriori lavorazioni devono essere eseguite nel rispetto del cronoprogramma allegato all'Ordine di servizio n. 4, mediante l'adozione di ogni misura organizzativa necessaria, compreso l'incremento delle maestranze e dei mezzi, senza interferire con il completamento delle lavorazioni già affidate e nel rispetto delle scadenze previste per l'attuazione dell'intervento finanziato dal PNRR.
3. Il presente Atto non comporta il riconoscimento di proroghe, indennizzi o maggiori oneri connessi alla riorganizzazione del cantiere o all'incremento delle maestranze e dei mezzi, oltre agli importi espressamente riconosciuti per le ulteriori lavorazioni e i relativi oneri della sicurezza.
4. Il mancato rispetto dei termini previsti, ove imputabile all'Appaltatore, costituisce ritardo nell'adempimento delle obbligazioni assunte e comporta l'applicazione delle conseguenze previste dal contratto e dalla normativa vigente, ivi comprese, ove applicabili, le penali contrattuali, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 5 - Garanzia definitiva e coperture assicurative

1. Restano valide ed efficaci la garanzia definitiva e le coperture assicurative già prestate dall'Appaltatore ai sensi del Contratto Specifico n. 2, ovvero quelle eventualmente succedutesi nel tempo in loro sostituzione o rinnovo.
2. L'Appaltatore provvede all'adeguamento della garanzia definitiva e delle coperture assicurative in relazione all'incremento dell'importo contrattuale, mediante presentazione delle relative appendici.
3. La documentazione integrativa di cui al comma 2 è trasmessa entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del presente Atto e costituisce presupposto per il pagamento dello Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L.) ovvero della rata di saldo.

Art. 6 - Conferma degli obblighi contrattuali, PNRR e tracciabilità

1. Restano integralmente confermati tutti gli obblighi posti a carico dell'Appaltatore dal Contratto Specifico n. 2, dall'Accordo Quadro e dalla normativa vigente, con particolare riferimento agli obblighi derivanti dal finanziamento dell'intervento con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
2. L'Appaltatore conferma il rispetto degli obblighi connessi all'attuazione del PNRR, ivi compresi quelli concernenti il principio "Do No Significant Harm" (DNSH), il contributo agli obiettivi climatici e ambientali (climate tagging), nonché gli ulteriori obblighi previsti dalla normativa nazionale ed europea applicabile e dalla documentazione di gara.
3. Restano altresì fermi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni, con utilizzo del conto corrente dedicato già comunicato alla Stazione Appaltante, salvo eventuali successive variazioni debitamente comunicate nei termini di legge.

Art. 7 - Conferma delle clausole contrattuali e disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente modificato dal presente Atto integrativo, restano integralmente confermate ed efficaci tutte le clausole contenute nell'Accordo Quadro sottoscritto in data 8 ottobre 2025 e nel Contratto Specifico n. 2, che qui si intendono integralmente richiamate.

2. Il presente Atto costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto Specifico n. 2 e produce effetti dalla data della sottoscrizione di entrambe le Parti, ferma restando l'efficacia già acquisita dall'Ordine di servizio n. 4 dalla data della sua integrale accettazione da parte dell'Appaltatore.
3. Qualora, in relazione alla sottoscrizione del presente Atto, risulti dovuta l'imposta di bollo, l'Appaltatore provvederà al relativo assolvimento secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente. Il presente Atto è soggetto alla disciplina fiscale prevista dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici ed è registrato soltanto in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con spese a carico della parte che ne richieda la registrazione, salvo diverso obbligo di legge.

Per la Stazione Appaltante (ASSET)

Il Direttore Generale

Ing. Raffaele Sannicandro (Firmato digitalmente)

Per l'Appaltatore (NEOS RESTAURI S.R.L.)

Il Legale Rappresentante

Sig. Saverio Notario (Firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, l'Appaltatore dichiara di aver preso visione e di accettare specificamente ed espressamente il contenuto di tutti gli articoli di cui al presente Atto (dal n. 1 al n. 7).

Per l'Appaltatore (NEOS RESTAURI S.R.L.)

Il Legale Rappresentante

Sig. Saverio Notario (Seconda firma digitale)

Allegato n.3 alla determina asset.URB-DD26.089 composto da 4 facciate

SCHEMA DI ATTO INTEGRATIVO AL CONTRATTO / DISCIPLINARE DI INCARICO

(ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera b), e comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36)

APPALTO DI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

“ _____ ”

PROGETTO "FUTURE IN THE PAST" - LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA (FG)

Intervento A.10 «Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della chiesa matrice)»

CUP B27B22000130006 - CIG _____

TRA

ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, con sede legale in Bari, Via Giovanni Gentile n. 52, C.F. 93485840727, in persona del Direttore Generale **Ing. Raffaele Sannicandro**, di seguito denominata **"Stazione Appaltante"**;

E

_____, codice fiscale _____ con studio professionale / sede legale in _____
(____), Via _____ n. _____, P.IVA _____, iscritto all'Ordine/Albo di _____ al n. _____, in seguito denominato **"Professionista"** o **"Affidatario"**;

Di seguito congiuntamente denominate le "Parti",

Premesso che

- con Accordo Quadro sottoscritto in data 8 ottobre 2025 (CIG AQ B7B846C10A), ASSET ha affidato a NEOS RESTAURI S.R.L., con sede legale in ALTAMURA (BA), Partita IVA n. 07538190724, l'esecuzione degli interventi A.10, A.13 e A.14 ricompresi nel Progetto Pilota PNRR "Future in the Past – La rinascita del Rione Fossi di Accadia", nell'ambito della Missione 1 – Componente 3 – Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" – Linea A;
- in data 17 marzo 2026 è stato sottoscritto il Contratto Specifico n. 2 (CIG BA6BE09313), avente ad oggetto l'esecuzione dell'intervento A.10 "Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)", per un importo contrattuale netto pari ad €

669.602,49, di cui € 605.315,46 per lavori soggetti a ribasso ed € 64.287,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, corrispondente al ribasso offerto in sede di gara del 25,50%;

- con contratto/disciplinare Rep. n. ____ del ____ è stato affidato al Professionista il servizio di _____, relativo all'intervento A.10, per un corrispettivo iniziale pari a € _____, oltre contributo previdenziale e IVA;
- con Determina Dirigenziale n. asset.URB-DD26.084 del 7 agosto 2026 è stata approvata la Perizia di Variante n. 1;
- il predetto contratto è stato modificato con atto integrativo sottoscritto in data _____, con conseguente rideterminazione del corrispettivo in € _____, oltre contributo previdenziale e IVA;
- con Ordine di servizio n. 4 del 19 agosto 2026, il Direttore dei lavori ha disposto ulteriori lavorazioni ai sensi dell'art. 21, comma 1, dell'Allegato II.18 al D.Lgs. n. 36/2023, successivamente accettate dall'impresa esecutrice in data 20 agosto 2026;
- l'esecuzione delle lavorazioni disposte con l'Ordine di servizio n. 4 richiede ulteriori prestazioni professionali, strettamente connesse all'appalto principale e necessarie alla corretta esecuzione delle nuove lavorazioni, non comprese nella determinazione del corrispettivo già pattuito e successivamente rideterminato;
- con Determina Dirigenziale Area Tecnica URB n. asset.URB-DD26.____ del ____ agosto 2026, la Stazione Appaltante ha approvato, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera b), e comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, la modifica in aumento del contratto del Professionista e lo schema del presente Atto integrativo, allegato al medesimo provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- il Professionista ha manifestato la propria disponibilità a eseguire le prestazioni supplementari, ferme restando tutte le altre condizioni contrattuali;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Modifica del corrispettivo contrattuale

1. Il presente Atto modifica il contratto/disciplinare Rep. n. ____ del _____ limitatamente alle ulteriori prestazioni professionali connesse alle lavorazioni disposte con l'Ordine di servizio n. 4 del 19 agosto 2026 e alla conseguente rideterminazione del corrispettivo.
2. La modifica non altera la natura generale del contratto originario e non comporta novazione del rapporto contrattuale.
3. Per le prestazioni supplementari è riconosciuto un ulteriore corrispettivo netto di € _____ (euro ____/____), oltre contributo previdenziale e IVA di legge:

Corrispettivo iniziale € _____

Corrispettivo già rideterminato con il precedente atto integrativo € _____

Ulteriore incremento per prestazioni supplementari € _____

Nuovo corrispettivo contrattuale

€ _____

4. Gli importi sopra indicati si intendono al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA.
5. Si dà atto che l'incremento del corrispettivo rispetta i limiti previsti dall'art. 120, comma 1, lett. b), e comma 2, del D.Lgs. 36/2023.
6. Il maggiore corrispettivo derivante dal presente Atto trova copertura finanziaria nelle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento, come rimodulato con la Determina Dirigenziale richiamata in premessa.
7. Il pagamento è effettuato secondo le modalità previste dal contratto originario, previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni e nel rispetto degli obblighi di fatturazione elettronica, regolarità contributiva e tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 2 - Prestazioni professionali supplementari

1. Le Parti danno atto che l'esecuzione delle ulteriori lavorazioni disposte con l'Ordine di servizio n. 4 del 19 agosto 2026 richiede un corrispondente incremento delle attività professionali rientranti nell'incarico affidato. Il Professionista si impegna, pertanto, a eseguire tutte le prestazioni integrative e supplementari necessarie, secondo le competenze proprie dell'incarico e nel rispetto degli elaborati e del cronoprogramma allegati al predetto Ordine di servizio, ai medesimi patti e condizioni del contratto originario e del precedente atto integrativo, salvo quanto espressamente modificato dal presente Atto.
2. L'Affidatario assicura lo svolgimento delle attività per tutto il tempo necessario all'esecuzione e alla conclusione tecnico-amministrativa delle ulteriori lavorazioni, secondo le competenze proprie dell'incarico, senza che ciò comporti il riconoscimento di compensi ulteriori rispetto a quello previsto dal presente Atto.

Art. 3 - Conferma degli obblighi contrattuali, PNRR e tracciabilità

1. Restano integralmente confermati tutti gli obblighi posti a carico del Professionista dal contratto originario, dal precedente atto integrativo e dalla normativa vigente, con particolare riferimento agli obblighi derivanti dal finanziamento dell'intervento con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
2. Il Professionista conferma il rispetto degli obblighi connessi all'attuazione del PNRR, ivi compresi quelli concernenti il principio "Do No Significant Harm" (DNSH), il contributo agli obiettivi climatici e ambientali (climate tagging), nonché gli ulteriori obblighi previsti dalla normativa nazionale ed europea applicabile.
3. Restano altresì fermi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni, con utilizzo del conto corrente dedicato già comunicato alla Stazione Appaltante, salvo eventuali successive variazioni debitamente comunicate nei termini di legge.

Art. 4 - Conferma delle clausole contrattuali e disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente modificato dal presente Atto, restano ferme, integralmente confermate ed efficaci tutte le clausole contenute nel Contratto/Disciplinare di incarico richiamato in premessa e nel precedente atto integrativo, che si intendono integralmente richiamati.
2. Il presente Atto costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto/Disciplinare di incarico richiamato in premessa e produce effetti dalla data della sua sottoscrizione da parte di entrambe le Parti.

3. Qualora, in relazione alla sottoscrizione del presente Atto, risulti dovuta un'integrazione dell'imposta di bollo, il Professionista provvederà al relativo assolvimento secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.
4. Il presente Atto è registrato soltanto in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con spese a carico della parte che ne richieda la registrazione, salvo diverso obbligo di legge.

Per la Stazione Appaltante (ASSET)

Il Direttore Generale

Ing. Raffaele Sannicandro (Firmato digitalmente)

Per il Professionista

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, il Professionista dichiara di aver preso visione e di accettare specificamente ed espressamente il contenuto di tutti gli articoli di cui al presente Atto integrativo (dal n. 1 al n. 4).

Per il Professionista

(Seconda firma digitale)
